



UNIVERSA
UNIVERSIS
PATAVINA
LIBERTAS

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

DIREZIONE GENERALE
Servizio Bilancio e Contabilità Amministrazione Centrale

***BILANCIO UNICO DI ATENEO
DI PREVISIONE ANNUALE
AUTORIZZATORIO 2017
e triennale 2017-2019***

Nota illustrativa

Dicembre 2016

SOMMARIO

ASSETTO CONTABILE	Pag. 2
BUDGET ECONOMICO E PROVENTI OPERATIVI	pag. 4
BUDGET ECONOMICO E COSTI OPERATIVI	pag. 6
RISULTATO DI ESERCIZIO	pag. 8
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	pag. 9
BILANCIO UNICO DI ATENEO TRIENNALE	pag. 10
Budget economico triennale	pag. 12
Budget degli investimenti triennale	pag. 13
VINCOLI NORMATIVI E DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	pag. 14

ASSETTO CONTABILE

Premessa

Come già visto per i precedenti due esercizi, l'adozione da parte dell'Università degli Studi di Padova della contabilità economico-patrimoniale a partire dall'esercizio 2015 ha comportato il cambiamento del bilancio preventivo che da bilancio preventivo finanziario (contemporaneamente di competenza e cassa per la nostra Università) è diventato budget economico e degli investimenti. Ai budget annuali cui è attribuita una valenza autorizzatoria si è aggiunta una previsione triennale con i medesimi contenuti ma a valenza esclusivamente programmatoria.

Gli elementi chiave del nuovo bilancio preventivo delle università sono ora così rappresentati:

- Budget economico e degli investimenti in sostituzione del bilancio finanziario preventivo. Oltre a cambiare l'oggetto (valori economici e non valori finanziari) cambia anche la classificazione dei valori (ricavi per natura e provenienza, costi ed investimenti per natura).
- Allargamento dell'orizzonte temporale con la considerazione della previsione triennale
- Articolazione del bilancio unico d'ateneo di previsione in centri di responsabilità (rappresentati dalle strutture con autonomia di gestione e dalle strutture o aree dirigenziali dell'amministrazione centrale).

Scelte operative per la predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017 e del Bilancio unico di previsione triennale 2017-2019

- a) Il budget economico deve svolgere la funzione di budget autorizzatorio, ma deve allo stesso tempo essere strumento di previsione del risultato economico che si determinerà per effetto dello svolgimento della gestione futura (in sintesi deve comprendere anche i costi non monetari e quindi in primis gli ammortamenti).
- b) Contestualmente alle previsioni dei budget annuali si sono raccolte anche le informazioni per la previsione triennale richiedendole sia alle strutture con autonomia gestionale e amministrativa che alle strutture o aree dirigenziali.
- c) Nel nuovo bilancio sono stati ricondotti tutti i costi relativi agli ammortamenti in essere, grazie alla disponibilità delle informazioni desunte dalla ricostruzione delle poste patrimoniali al 31 dicembre 2014.

Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo

I budget delle strutture autonome e i budget delle strutture o aree dirigenziali sono stati consolidati nel budget unico di Ateneo (sia per la previsione annuale autorizzatoria che per quella triennale).

Il **budget economico** è il documento economico di sintesi proposto all'attenzione e all'approvazione degli organi di governo, elaborato secondo gli schemi previsti dal D.I. n.925 del 10 dicembre 2015.

Il conto economico preventivo mette in evidenza due grandezze fondamentali che sono rappresentate da:

- la **differenza tra proventi e costi operativi** (unico risultato intermedio evidenziato dallo schema) che è indicatore dell'andamento della gestione operativa;

- il **risultato di esercizio** che è il risultato di sintesi dell'andamento della gestione e indicatore di equilibrio economico e che, rispetto all'indicatore precedente, risente anche dell'andamento delle gestioni finanziaria, straordinaria e tributaria.

Il **budget degli investimenti** è il documento che riassume gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Il D.I. n.925 del 10 dicembre 2015 ha specificamente previsto l'indicazione delle fonti di finanziamento previste a copertura dei vari investimenti, ma la fattibilità finanziaria del budget degli investimenti in contabilità economico-patrimoniale va comunque verificata sulla base di una previsione dei flussi di cassa che comprenda tutti i movimenti di liquidità che si presume saranno prodotti dalla gestione (flussi prodotti dalla gestione operativa, dalla gestione degli investimenti e da quella dei finanziamenti).

BUDGET ECONOMICO E PROVENTI OPERATIVI

CODICE	VOCE	2017
A.40.10	PROVENTI OPERATIVI	598.849.116,30
A.40.10.10	PROVENTI PROPRI	153.013.454,47
A.40.10.10.10	Proventi per la didattica	99.543.997,71
A.40.10.10.20	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	16.589.546,12
A.40.10.10.30	Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	36.879.910,64
A.40.10.20	CONTRIBUTI	386.819.492,01
A.40.10.20.10	Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	334.280.521,23
A.40.10.20.20	Contributi Regioni e Province autonome	18.614.518,78
A.40.10.20.30	Contributi altre Amministrazioni locali	512.609,62
A.40.10.20.40	Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	11.233.107,00
A.40.10.20.50	Contributi da altre Università	692.010,93
A.40.10.20.60	Contributi da altri soggetti pubblici	3.455.047,91
A.40.10.20.70	Contributi da soggetti privati	18.031.676,55
A.40.10.30	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	24.100.000,00
A.40.10.30.10	Proventi per attività assistenziale	24.100.000,00
A.40.10.40	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
A.40.10.40.10	Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	-
A.40.10.50	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	34.916.169,82
A.40.10.50.10	Proventi per attività diverse commissionate in conto terzi	7.474.434,71
A.40.10.50.20	Attività agricola	177.000,00
A.40.10.50.50	Altri proventi	77.190,00
A.40.10.50.50.90	Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	27.187.545,11
A.40.10.60	VARIAZIONE RIMANENZE	-
A.40.10.60.10	Variazione rimanenze	-
A.40.10.70	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-
A.40.10.70.10	Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-
	TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	598.849.116,30

I **proventi propri** sono rappresentati da una serie di acquisizioni che riguardano principalmente, come ordine di grandezza, la contribuzione studentesca, in tutte le sue forme (*“Proventi per la didattica”* – dimensionati prudenzialmente sul dato consuntivo dell’ultimo bilancio di esercizio), a cui seguono i ricavi che derivano dalla partecipazione delle strutture a bandi per attività progettuali sia dal settore pubblico che da quello privato (*“Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi”*), ed infine i ricavi per convenzioni e contratti stipulati con terzi per ricerche più i corrispettivi derivanti da cessioni, licenze o altri proventi collegabili ai brevetti di cui l'Ateneo è titolare (*“Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico”*). Complessivamente questa voce di ricavo partecipa per il **25,55%** alla determinazione del totale dei Proventi operativi.

A titolo di **Contributi** vengono rappresentate le somme erogate a fondo perduto dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per sostenere il funzionamento dell'Ateneo (*conto esercizio*) o per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli (*conto investimento*). All'interno della voce *“Contributi Miur e altre amministrazione centrali”* troviamo allocato l'importo relativo all'FFO per l'esercizio 2017 (287.000 K€, parametrato prudenzialmente sulla stima dell'importo che sarà riconosciuto nell'esercizio in corso, in mancanza di comunicazioni definitive in tal senso da parte del Miur), più tutta una serie di trasferimenti statali di varia tipologia e finalità (borse di studio per medici specialistici, per la programmazione e lo sviluppo, per attività sportiva, etc.). Sempre in questo novero vanno anche menzionati i *“Contributi da Regioni e province autonome”*, nei quali troviamo ricompresi principalmente le erogazioni regionali per il diritto allo Studio, i *“Contributi Unione Europea e altri Organismi internazionali”*, che veicolano i finanziamenti europei per l'internazionalizzazione e per la mobilità degli studenti universitari, oltre naturalmente una serie diversificata e variegata di contributi da privati o da altri enti finalizzati al sostenimento dell'attività istituzionale dell'Ateneo.

Complessivamente questa voce di ricavo rappresenta il **64,59%** del totale dei Proventi operativi, con i trasferimenti ministeriali che da soli esprimono un volume di ricavo pari al 55,82% del totale.

I **Proventi per attività assistenziale (4,02%** del totale) sono rappresentati dalle erogazioni disposte dalle varie USI e dall'Azienda Ospedaliera per la retribuzione integrativa del personale universitario che presta servizio presso le strutture del Servizio Sanitario, e come tale trovano esatta collocazione tra i costi del personale, rendendo neutro di fatto ogni effetto economico.

Tra gli **Altri proventi e ricavi diversi** viene allocata anche una previsione di utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria per un importo di 27.188 K€ (*per 15.309 K€ attribuibili alle strutture dipartimentali, per 11.879 K€ di competenza dell'Amministrazione centrale*), ai sensi dell'art.2 del D.M. 14/01/2014 n.19 "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università*", e dell'art.1 comma 3 del D.I. n.925 del 10/12/2015, che prevedono espressamente la possibilità di utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento della predisposizione del bilancio per assorbire eventuali disequilibri di competenza. Per la restante parte (**1,29%** del totale) troviamo principalmente annoverate le attività in conto terzi e su commissione poste in essere dall'Amministrazione e dalle strutture a gestione autonoma, più, in misura minore, le affittanze attive e una serie di recuperi di varia tipologia (recuperi per borse di studio, per assegni di ricerca, per stipendi ed accessori, etc.).

BUDGET ECONOMICO E COSTI OPERATIVI

CODICE	VOCE	2017
A.30.10	COSTI OPERATIVI	596.162.763,02
A.30.10.10	COSTI DEL PERSONALE	323.008.546,19
A.30.10.10.10	<i>Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica</i>	228.786.458,55
A.30.10.10.10.10	Personale docente e ricercatore	191.245.700,00
A.30.10.10.10.20	Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	5.712.881,79
A.30.10.10.10.30	Docenti a contratto	1.987.450,00
A.30.10.10.10.40	Esperti linguistici	1.700.000,00
A.30.10.10.10.50	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.168.543,08
A.30.10.10.10.99	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica - previsione progetti	25.971.883,68
A.30.10.10.20	<i>Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo</i>	94.222.087,64
A.30.10.20	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	243.996.873,87
A.30.10.20.10	Costi per sostegno agli studenti	74.819.364,87
A.30.10.20.15	Costi per il diritto allo studio	19.641.918,97
A.30.10.20.20	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	13.979.294,04
A.30.10.20.25	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	7.382.679,47
A.30.10.20.30	Acquisto materiale consumo per laboratori	20.323.632,66
A.30.10.20.35	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
A.30.10.20.40	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.072.678,07
A.30.10.20.45	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	56.694.918,66
A.30.10.20.50	Acquisto altri materiali	8.899.076,03
A.30.10.20.55	Variazione delle rimanenze di materiali di consumo e di altri materiali	-
A.30.10.20.60	Costi per godimento beni di terzi	7.860.706,26
A.30.10.20.90	Altri costi	33.322.604,84
A.30.10.30	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	24.811.565,96
A.30.10.30.10	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.567.669,00
A.30.10.30.20	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	23.243.896,96
A.30.10.30.30	Svalutazioni immobilizzazioni	-
A.30.10.30.40	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-
A.30.10.40	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-
A.30.10.40.10	Accantonamenti per rischi e oneri	-
A.30.10.50	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.345.777,00
A.30.10.50.10	Oneri diversi di gestione	4.345.777,00
	TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	596.162.763,02

La prima voce che viene evidenziata nell'esposizione dei costi operativi del conto economico è quella relativa ai **Costi del Personale**, che con la percentuale del **54,18%** sul totale rappresenta sicuramente la componente più qualificante dell'intera spesa.

All'interno dei *"Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica"* troviamo rubricate principalmente le retribuzioni del personale docente e ricercatore, più una serie di costi relativi ad altre figure di personale con funzioni didattiche o di supporto, quali i docenti a contratto, gli esperti linguistici, gli assegnisti ed altre collaborazioni a vario titolo.

Nei *"Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo"* trovano allocazione le competenze fisse ed accessorie del personale T/A di ruolo e a tempo determinato, ivi compreso il personale con qualifica dirigenziale ed il Direttore Generale: in questa categoria troviamo anche la previsione delle competenze accessorie della contrattazione integrativa del personale tecnico amministrativo e dei dirigenti (rispettivamente 5.200 K€ e 775 K€). Il rispetto della congruità dei fondi per il trattamento accessorio del personale (compreso quello dirigenziale) al momento iscritti è comunque subordinata – come di consueto - agli esiti della verifica da parte del Collegio dei Revisori dei conti sulla loro compatibilità con i vincoli di bilancio, ai sensi del D. L.vo 165/2001, delle leggi n. 266/2005, n. 133/2008 e n. 122/2010.

I **costi della gestione corrente** rappresentano i costi di funzionamento dell'Ateneo in senso generale, con una percentuale di incidenza del **40,92%** sul totale dei costi operativi. All'interno

di questa categoria maggior evidenza è data dai “Costi per il sostegno agli studenti ed il diritto allo studio”.

Particolare rilevanza a livello quantitativo assume anche l’*“Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali”*, che accoglie al suo interno i costi per la manutenzione ordinaria di locali ed aree, impianti, attrezzature ed arredi, tutte le utenze ed i canoni dell’Ateneo (energia elettrica, acqua, gas e telefonia), tutti i servizi generali (pulizie, vigilanza, trasporti e facchinaggi, smaltimento rifiuti, servizi postali, assicurativi, etc.), il materiale di consumo e di cancelleria, nonché tutte le collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co) per attività tecnico gestionali.

I *“Costi per il godimento di beni di terzi”* riguardano le locazioni passive e le spese condominiali, i noleggi di attrezzature, autovetture ed altri mezzi di trasporto, nonché eventuali leasing operativi ed altre forme di locazioni di beni mobili.

Nella categoria *“Altri costi”* troviamo infine rubricati altri costi di natura istituzionale non direttamente attribuibili alle altre voci di classificazione, quali le missioni e la formazione del personale T/A, i compensi per le commissioni di concorso, il servizio mensa, gli interventi assistenziali ed i controlli sanitari al personale, la mobilità dei docenti nell’ambito di scambi culturali e rapporti con l’estero, le spese di rappresentanza, le spese elettorali, e altri ancora.

L’**ammortamento** è un procedimento con il quale un costo pluriennale viene ripartito tra gli esercizi di vita utile del bene, facendolo partecipare per quote alla determinazione del reddito dei singoli esercizi. Come già anticipato in apertura, nel budget economico sono stati ricondotti tutti i costi relativi agli ammortamenti in essere, grazie alla disponibilità delle informazioni desunte dalla ricostruzione delle poste patrimoniali al 31 dicembre 2014 (con una percentuale di incidenza sul totale dei costi operativi pari al **3,89%**).

Gli **oneri diversi di gestione** accolgono il costo delle imposte sul patrimonio (IMU), il costo dell’imposta di bollo assoluta in modo virtuale, il costo per IVA indetraibile da pro-rata, nonché il costo di altri tributi (Tares, imposta di registro, etc). In questa voce troviamo anche i versamenti a favore del bilancio dello Stato a seguito delle riduzioni di spesa previste dalla normativa vigente.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il budget economico dell'esercizio 2017 espone una previsione di risultato di esercizio pari a **0**, desunto dalla sostanziale compensazione tra proventi e costi operativi (anche a fronte dell'utilizzo delle riserve patrimoniali non vincolate), rettificati dalla componente negativa degli oneri finanziari e dalle imposte:

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	2.686.353,28
Proventi finanziari	61.000,00
Interessi ed altri oneri finanziari	- 2.143.220,00
Utili su cambi	840,82
Perdite su cambi	- 4.568,30
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 2.085.947,48
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE (D)	-
Proventi straordinari	99.594,21
Oneri straordinari	-
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	99.594,21
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	- 700.000,00
IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE (F)	- 700.000,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00
Utilizzo Riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale	-
RISULTATO A PAREGGIO	0,00

Gli oneri finanziari sono relativi alla quota annuale di interessi delle rate di ammortamento relative ai mutui contratti, mentre le imposte rilevano il costo dell'Ires da dichiarazione Ires (sull'attività commerciale e su terreni/fabbricati), nonché il costo dell'IRAP da dichiarazione IRAP (su attività commerciale e attività agricola).

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI			B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
CODICE	VOCE	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (in conto capitale e/o conto impianti)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
A.10.10.10	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.469.193,31	2.694.606,23	-	6.774.587,08
A.10.10.10.10	Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	44.270,00	40.000,00	-	4.270,00
A.10.10.10.20	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	886.400,14	3.000,00	-	883.400,14
A.10.10.10.30	Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	13.000,00	8.000,00	-	5.000,00
A.10.10.10.40	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	5.446.945,92	2.538.028,98	-	2.908.916,94
A.10.10.10.90	Altre immobilizzazioni immateriali	3.078.577,25	105.577,25	-	2.973.000,00
A.10.10.20	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	54.604.518,76	6.436.538,42	21.180.000,00	26.987.980,34
A.10.10.20.10	Terreni e fabbricati	2.407.000,00	-	-	2.407.000,00
A.10.10.20.20	Impianti e attrezzature	11.979.991,43	2.323.472,32	-	9.656.519,11
A.10.10.20.30	Attrezzature scientifiche	9.929.725,89	4.067.434,66	-	5.862.291,23
A.10.10.20.40	Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.746.024,79	3.500,00	-	1.742.524,79
A.10.10.20.50	Mobili e arredi	1.245.071,66	25.631,44	-	1.219.440,22
A.10.10.20.60	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	27.077.000,00	7.000,00	21.180.000,00	5.890.000,00
A.10.10.20.70	Altre immobilizzazioni materiali	219.704,99	9.500,00	-	210.204,99
A.10.10.30	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	200.000,00	-	-	200.000,00
A.10.10.30.10	Immobilizzazioni finanziarie	200.000,00	-	-	200.000,00
TOTALE GENERALE		64.273.712,07	9.131.144,65	21.180.000,00	33.962.567,42

Il budget degli investimenti evidenzia le spese per immobilizzazioni, cioè i costi per l'acquisizione di beni e servizi capitalizzabili. Nel budget degli investimenti sono altresì evidenziati i costi per gli interventi edilizi, compresa la manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti, in quanto aumenta il valore del bene su cui si è verificato l'intervento. Il D.I. n.925 del 10/12/2015 ha specificamente previsto l'indicazione delle fonti di finanziamento previste a copertura dei vari investimenti, suddivise tra risorse proprie, risorse da indebitamento e contributi da terzi finalizzati.

Il budget degli investimenti riporta l'intero importo necessario per gli investimenti programmati, onde poter rispettare il criterio autorizzatorio che prevede la totale copertura finanziaria dell'intervento indipendentemente dai costi che lo stesso produce attraverso le quote di ammortamento (previste nel budget economico di previsione).

La garanzia della totale copertura finanziaria degli investimenti è assicurata dal prospetto dei flussi di cassa.

I maggiori costi per investimenti sono rappresentati dalle **immobilizzazioni materiali (84,95%** sul totale), tra i quali il maggior onere è ascrivibile ai progetti edilizi, che evidenziano la prosecuzione delle attività di ristrutturazione e di quelle finalizzate all'edificazione di nuove volumetrie, in attuazione del Piano Triennale dell'Edilizia.

Per la restante parte troviamo qui valorizzati i costi relativi all'acquisto di impianti ed attrezzature, mobili ed arredi, patrimonio librario ed attrezzature scientifiche.

Le **immobilizzazioni immateriali (14,73%** sul totale) sono invece beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi (ad. esempio i costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell'Ateneo, in campo edilizio). In questo novero troviamo rubricati anche i costi relativi all'acquisto o alla produzione interna di brevetti.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono invece relative all'acquisizione di partecipazioni in fondazioni e società controllate e collegate, ai sensi dell'art. 2359 del C.C. e destinate ad investimento durevole.

PREVISIONE FLUSSI DI CASSA	
Previsione flussi di cassa esercizio 2017	
Fondo di cassa stimato 1 gennaio 2017	170.000.000,00
+ incassi complessivi 2017	550.000.000,00
+ incasso per accensione mutuo	21.180.000,00
- pagamenti della gestione corrente	520.000.000,00
- pagamenti in c/capitale - nuovi investimenti	52.000.000,00
- rimborso quota capitale mutui	4.913.000,00
Fondo di cassa stimato al 31 dicembre 2017	164.267.000,00

La copertura degli investimenti è assicurata dal prospetto dei flussi di cassa, che stima l'andamento dei cash flows con riferimento alla gestione corrente e alla gestione in conto capitale, anche nel rispetto dei vincoli ministeriali di fabbisogno: in tal senso, infatti, i pagamenti complessivi dell'Università, pari a 576.913 K€ sono garantiti dalla previsione 2017 di un fabbisogno determinato dal MIUR stimato in 292 milioni di euro, più 264 milioni di euro derivanti da entrate proprie, quest'ultime ulteriormente integrate da risorse liquide da accensione di mutuo per 21,18 milioni di euro.

BILANCIO UNICO DI ATENEO TRIENNALE

Come già evidenziato, il bilancio di previsione annuale riveste valore autorizzatorio per la gestione economica dell'anno considerato, mentre la norma prevede anche la rappresentazione dell'evoluzione triennale dei costi e dei ricavi e degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo.

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	2.686.353,28	4.465.183,02	3.575.277,73
Proventi finanziari	61.000,00	61.000,00	61.000,00
Interessi ed altri oneri finanziari	- 2.143.220,00	- 1.934.220,00	- 1.722.220,00
Utili su cambi	840,82	874,36	932,96
Perdite su cambi	- 4.568,30	- 4.768,30	- 4.383,30
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 2.085.947,48	- 1.877.113,94	- 1.664.670,34
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE (D)	-	-	-
Proventi straordinari	99.594,21	98.701,65	97.701,65
Oneri straordinari	-	-	-
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	99.594,21	98.701,65	97.701,65
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	- 700.000,00	- 700.000,00	- 700.000,00
IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE (F)	- 700.000,00	- 700.000,00	- 700.000,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00	1.986.770,72	1.308.309,03
Utilizzo Riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale	-	-	-
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	1.986.770,72	1.308.309,03

Il budget triennale espone per il 2018 e 2019 un risultato positivo di esercizio presunto pari a 1.987 K€ per il 2018 e di 1.308 K€ per il 2019.

La flessione del totale dei ricavi e dei costi si ricollega primariamente al fatto che la previsione è stata prudentiale sia per quanto riguarda i proventi, soprattutto con riguardo alla dinamica dei trasferimenti ministeriali, e sia per i costi, con particolare riguardo all'evoluzione dei costi per il personale.

Anche la proiezione pluriennale dei costi e dei ricavi, così come il budget economico e degli investimenti annuale, sarà oggetto di revisione nel corso del prossimo anno a seguito delle risultanze consuntive relative al bilancio di esercizio 2016.

Budget economico triennale

VOCE	2017	2018	2019
PROVENTI OPERATIVI	598.849.116,30	567.865.961,00	570.160.722,38
PROVENTI PROPRI	153.013.454,47	154.319.261,94	157.118.149,18
Proventi per la didattica	99.543.997,71	100.393.622,58	100.841.804,54
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	16.589.546,12	16.549.599,72	16.011.406,31
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	36.879.910,64	37.376.039,64	40.264.938,33
CONTRIBUTI	386.819.492,01	378.270.151,98	378.338.984,80
Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	334.280.521,23	329.409.701,57	326.944.635,93
Contributi Regioni e Province autonome	18.614.518,78	17.136.344,05	17.013.881,17
Contributi altre Amministrazioni locali	512.609,62	42.931,82	32.931,82
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	11.233.107,00	11.401.677,29	12.598.959,70
Contributi da altre Università	692.010,93	659.388,63	599.729,58
Contributi da altri soggetti pubblici	3.455.047,91	2.408.359,28	2.059.021,66
Contributi da soggetti privati	18.031.676,55	17.211.749,35	19.089.824,94
PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	24.100.000,00	24.100.000,00	24.100.000,00
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	34.916.169,82	11.176.547,08	10.603.588,40
Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	27.187.545,11	5.604.253,35	5.238.555,78
Altri proventi e ricavi diversi	7.728.624,71	5.572.293,73	5.365.032,62
VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	598.849.116,30	567.865.961,00	570.160.722,38
COSTI OPERATIVI	596.162.763,02	563.400.777,98	566.585.444,65
COSTI DEL PERSONALE	323.008.546,19	311.268.255,17	315.031.601,78
<i>Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica</i>	<i>228.786.458,55</i>	<i>218.372.415,16</i>	<i>222.167.007,15</i>
Personale docente e ricercatore	191.245.700,00	201.740.200,00	210.540.200,00
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	5.712.881,79	2.520.364,64	1.124.742,74
Docenti a contratto	1.987.450,00	1.801.661,00	1.605.618,00
Esperti linguistici	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.168.543,08	2.041.103,00	2.005.690,00
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica - previsione progetti	25.971.883,68	8.569.086,52	5.190.756,41
<i>Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo</i>	<i>94.222.087,64</i>	<i>92.895.840,01</i>	<i>92.864.594,63</i>
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	243.996.873,87	219.489.138,81	218.717.546,10
Costi per sostegno agli studenti	74.819.364,87	73.946.127,38	73.414.439,85
Costi per il diritto allo studio	19.641.918,97	19.576.952,00	19.577.811,00
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	13.979.294,04	14.835.465,28	15.283.608,12
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	7.382.679,47	334.987,66	2.676.556,80
Acquisto materiale consumo per laboratori	20.323.632,66	20.284.455,10	19.401.564,32
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.072.678,07	1.311.024,07	981.679,09
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	56.694.918,66	57.784.161,95	57.733.031,30
Acquisto altri materiali	8.899.076,03	5.689.081,89	5.263.348,51
Variazione delle rimanenze di materiali di consumo e di altri materiali	-	-	-
Costi per godimento beni di terzi	7.860.706,26	7.773.482,46	8.157.196,17
Altri costi	33.322.604,84	17.953.401,02	16.228.310,94
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	24.811.565,96	28.213.871,00	28.279.350,77
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.567.669,00	2.038.020,57	2.208.567,44
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	23.243.896,96	26.175.850,43	26.070.783,33
Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.345.777,00	4.429.513,00	4.556.946,00
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	596.162.763,02	563.400.777,98	566.585.444,65
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	2.686.353,28	4.465.183,02	3.575.277,73
Proventi finanziari	61.000,00	61.000,00	61.000,00
Interessi ed altri oneri finanziari	- 2.143.220,00	- 1.934.220,00	- 1.722.220,00
Utili su cambi	840,82	874,36	932,96
Perdite su cambi	- 4.568,30	- 4.768,30	- 4.383,30
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 2.085.947,48	- 1.877.113,94	- 1.664.670,34
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE (D)	-	-	-
Proventi straordinari	99.594,21	98.701,65	97.701,65
Oneri straordinari	-	-	-
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	99.594,21	98.701,65	97.701,65
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	- 700.000,00	- 700.000,00	- 700.000,00
IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE (F)	- 700.000,00	- 700.000,00	- 700.000,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00	1.986.770,72	1.308.309,03
Utilizzo Riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale	-	-	-
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	1.986.770,72	1.308.309,03

Budget degli investimenti triennale

CODICE	VOCE	2017	2018	2019
A.10.10.10	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.469.193,31	8.976.078,18	2.341.278,18
A.10.10.10.10	Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	44.270,00	4.270,00	4.270,00
A.10.10.10.20	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	886.400,14	760.408,18	758.008,18
A.10.10.10.30	Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	13.000,00	5.000,00	5.000,00
A.10.10.10.40	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	5.446.945,92	3.385.000,00	354.000,00
A.10.10.10.90	Altre immobilizzazioni immateriali	3.078.577,25	4.821.400,00	1.220.000,00
A.10.10.20	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	54.604.518,76	34.442.050,84	25.839.751,66
A.10.10.20.10	Terreni e fabbricati	2.407.000,00	10.216.000,00	4.995.000,00
A.10.10.20.20	Impianti e attrezzature	11.979.991,43	10.483.526,84	7.315.340,76
A.10.10.20.30	Attrezzature scientifiche	9.929.725,89	8.201.541,01	7.827.007,91
A.10.10.20.40	Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.746.024,79	1.748.078,00	1.750.498,00
A.10.10.20.50	Mobili e arredi	1.245.071,66	304.700,00	298.700,00
A.10.10.20.60	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	27.077.000,00	3.335.000,00	3.500.000,00
A.10.10.20.70	Altre immobilizzazioni materiali	219.704,99	153.204,99	153.204,99
A.10.10.30	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	200.000,00	200.000,00	130.000,00
A.10.10.30.10	Immobilizzazioni finanziarie	200.000,00	200.000,00	130.000,00
TOTALE GENERALE		64.273.712,07	43.618.129,02	28.311.029,84

VINCOLI NORMATIVI E DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Decreto Legge n. 78/2010 (convertito in Legge del 30 luglio 2010 n.122)

Art. 6 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi

Comma 3:

*“Fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le **indennità, i compensi, i gettoni**, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, **ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali** comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente **ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010.**”*

Spese per indennità, compensi, gettoni organi

Preventivo 2010: 1.170.000 euro - conto finanziario F.S.1.01.01.01 “Indennità, compensi e funzionamento organi”

10% anno 2010= 117.000 euro

Previsione 2017: **1.053.000 euro** (1.170.000 – 117.000) di cui **651.200 euro** conto A.30.10.10.10.10.95 “Indennità di funzione organi istituzionali” + **401.800 euro** conto A.30.10.20.90.20.10 “Gettoni e compensi organi istituzionali”.

Comma 8:

*“A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n.196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare **spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza**, per un ammontare superiore al **20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009** per le medesime finalità. (.....) Le disposizioni del presente comma non si applicano ai convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca (...)”*

Spese per relazioni pubbliche e rappresentanza

Amministrazione centrale

Conto finanziario F.S.1.03.04.01 “Spese di rappresentanza”

Impegnato consuntivo 2009: 12.967,29 euro

20% anno 2009= 2.593,45 euro

Strutture con autonomia di gestione

Conto finanziario F.S.2.10.02.05 “Rappresentanza e relazioni pubbliche”

Impegnato consuntivo 2009: 59.427,68 euro

20% anno 2009= 11.885,54 euro

Limite Ateneo = 2.593,45 + 11.885,54 = 14.478,99 euro

Previsione 2017: **2.500 euro** conto A.30.10.20.90.20.70 “Spese di rappresentanza”

Spese per pubblicità

Impegnato consuntivo 2009 Omogenea redazione MIUR: 157.956,00 euro

20% anno 2009= 31.591,20 euro

Previsione 2017: **31.500 euro** conto A.30.10.20.45.30.50 "Pubblicità e promozione dell'Ateneo".

Comma 12:

*"A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare **spese per missioni**, anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace e delle Forze armate, delle missioni delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, del personale di magistratura, nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico, per un ammontare superiore al **50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.**"*

Spese per missioni

Amministrazione centrale

Conto finanziario F.S.1.03.02.01 "Spese per missioni"

Impegnato consuntivo 2009: 89.784,75 euro

50% anno 2009= 44.892,37 euro

Strutture con autonomia di gestione

Conto finanziario F.S.2.10.02.01 "Viaggi e missioni"

Impegnato consuntivo 2009: 107.766,88 euro

50% anno 2009= 53.883,44 euro

Limite Ateneo = 44.892,37 + 53.883,44 = 98.775,81 euro

Previsione 2017: **44.500 euro** conto A.30.10.20.90.10.10 "Missioni per funzionamento apparato amministrativo".

Comma 13:

*"A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività esclusivamente di **formazione** deve essere non superiore al **50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.**"*

Spesa per formazione

Amministrazione centrale

Conto finanziario F.S.1.02.03.01 "Formazione ed aggiornamento personale"

Previsione 2009 di competenza – disponibilità (Differenze) Consuntivo 2009 = 500.000 euro – 46.844,01 euro = 453.155,99 euro

50% anno 2009= 226.577,99 euro

Strutture con autonomia di gestione

Conto finanziario F.S.2.10.02.02 "Aggiornamento personale"

Impegnato consuntivo 2009: 195.585,00 euro

50% anno 2009= 97.792,50 euro

Limite Ateneo = 226.577,99 + 97.792,50 = 324.370,49 euro

Previsione 2017: **227.000 euro** conto A.30.10.20.90.10.70 "Formazione personale tecnico-amministrativo".

Art. 8 - Razionalizzazione e risparmi di spesa delle amministrazioni pubbliche

Comma 1:

*“ Il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 e' determinato nella misura del **2 per cento del valore dell'immobile** utilizzato.*

Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria immobili

Valore complessivo patrimonio immobiliare: 1.069.500.000 euro

limite 2% = 21.390.000 euro

Previsione 2017: **7.743.000 euro** di cui **4.743.000 euro** conto A.30.10.20.45.10.10

“Manutenzione ordinaria locali ed aree” + **3.000.000 euro** importo stanziato per manutenzione straordinaria su Piano triennale degli investimenti 2017-2019 (quota parte conti:

A.10.10.20.10.20.10 “Fabbricati”, A.10.10.20.20.20.10 “Impianti elettrici”, A.10.10.20.20.10.10

“Impianti di riscaldamento condizionamento e idraulici”, A.10.10.10.90.10.10 “Migliorie su beni di terzi – fabbricati”, A.10.10.10.90.10.20 “Migliorie su beni di terzi – impianti”).

Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 (convertito in Legge del 7 agosto 2012 n.135)

Art. 5 - Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni

*A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al **50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere*

Spese per manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture

Impegnato consuntivo 2011: 26.999,40 euro - conto finanziario F.S.1.04.03.03 “Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto”

50% anno 2011= 13.499,70 euro

Previsione 2017: **11.909,90 euro** di cui **8.909,90 euro** conto A.30.10.20.60.20.19 “Noleggi autovetture per apparato amministrativo” + **3.000 euro** conto A.30.10.20.50.10.10 “Carburanti e materiali di esercizio autovetture”.

Altre norme di contenimento

1) Limite delle contribuzioni studentesche sul Fondo per il Finanziamento Ordinario dell'Università (Decreto Presidente della Repubblica 25 luglio 1997, n.306 – Legge 7 agosto 2012 n.135)

La nuova normativa prevede che, ai fini del raggiungimento del limite di cui al comma 1 del D.P.R. 306/97 (20%), non vengano computati gli importi della contribuzione studentesca disposti per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello.

L'applicazione dei suesposti criteri quantificava l'ammontare della contribuzione studentesca da parametrare all'F.F.O. in 59.471 K€ (dati pre-consuntivi 2016), da ritenere presuntivamente costanti in presenza di una contribuzione complessiva sostanzialmente invariata. Il rapporto percentuale che si evince, dato dalla considerazione di un Fondo per il Finanziamento Ordinario 2017 stimato sempre in termini estremamente prudentiali (287 milioni di euro) evidenzia un dato appena al di sopra della norma (20,72%), che però dovrà essere verificato ed eventualmente rettificato a consuntivo alla luce dell'effettiva quantificazione dell'FFO 2016 e del gettito reale della contribuzione studentesca.

2) Indicatore delle spese per il personale (Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n.49 – art.5)

L'ultimo rapporto consuntivo ufficiale disponibile da fonte Miur sul rapporto delle spese di personale e FFO per l'Università di Padova (2015) evidenziava una percentuale del 64,51%. Per quanto riguarda l'esercizio 2017, anche considerando che le grandezze da considerare al numeratore registrano un aumento rispetto al 2015 (Spese obbligatorie di personale: +4,77%), mentre quelle da indicare al denominatore rimangono sostanzialmente inalterate (Contributi statali per funzionamento – Tasse e contribuzioni studentesche), ragionevolmente il parametro si posizionerà comunque ancora al di sotto del limite normativo (80%).

3) Limite sull'indebitamento (Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n.49 – art.7)

Anche per questo parametro l'ultimo dato ufficiale di fonte Miur (2015) esprimeva una percentuale di rapporto del 7,04%. Considerato che nell'esercizio 2017 le spese per rimborso mutui e per gli oneri finanziari corrispondenti subiscono un decremento, e considerando ancora una sostanziale invarianza delle voci di entrata considerate per la percentuale (Contributi statali per funzionamento, contribuzione studentesca), il parametro ragionevolmente si posizionerà ben al di sotto del limite normativo stabilito dal D.Lgs, n.49, 1° comma lettera a), che è pari al 10%.